

ALL.3

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016/2018





PREMESSA	.3
1. INTRODUZIONE	.4
1.1. IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA	. 4
1.2. L'ISTITUTO E LA TRASPARENZA	. 5
2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA	.8
2.1. OBIETTIVI	. 8
2.2. COLLEGAMENTI DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE	11
3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA E DEI DATI PUBBLICATI	12
4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	12
4.1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI, DATI, INFORMAZIONI, E DEL LORO AGGIORNAMENTO. INDIVIDUAZIONE DEI "REFERENTI PER LA TRASPARENZA".	
4.2. MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	
5. LA TRASPARENZA DELL'INPS OLTRE GLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	14
5.1. OPEN DATA	
5.2. RECENTI INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELL'ISTITUTO: "LA MIA PENSIONE","INPS A PORTE APERTE", "VISITINPS SCHOLARS"	١

ALLEGATO 1: ARCHITETTURA AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.20

PREMESSA

L'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013 ha confermato l'obbligo per ciascuna amministrazione – già previsto dall'art.11 del d.lgs. n. 150/2009 – di adottare un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), che illustri le iniziative previste per garantire "un adeguato livello di trasparenza" e " la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità".

In particolare, a norma del citato decreto, il PTTI definisce "le misure, i modi e le iniziative" attraverso i quali l'amministrazione si prefigge di attuare gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le iniziative organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare, che a norma dell'art. 43, comma 3, del medesimo decreto, devono essere garantiti dai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione.

I contenuti del PTTI - che includono anche le "specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza" - devono risultare coordinati e coerenti rispetto a quelli del Piano della Prevenzione della Corruzione (PTPC), e gli obiettivi, nello stesso previsti, devono essere a loro volta coordinati e coerenti con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della Performance.

Il PTTI è aggiornato annualmente dal Responsabile per la Trasparenza e, "di norma", integra il PTPC adottato entro il 31 gennaio di ogni anno dall'organo di indirizzo politico, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

1. INTRODUZIONE

1.1. IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Il contesto normativo di riferimento per l'individuazione ed attuazione degli obblighi di trasparenza è dominato dal d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il decreto, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 1, comma 35, della L. n. 190/2012, ha esplicitato i documenti, i dati e le informazioni che devono essere resi pubblici, inquadrandoli in una griglia rappresentativa che rivoluziona la precedente sezione del portale dedicata alla trasparenza.

La trasparenza amministrativa viene, pertanto, perseguita secondo la rigida prescrittività del citato decreto, all'interno del quadro più generale delle azioni delineate in materia dalla citata legge "anticorruzione".

Rilevano, inoltre, in tema di obblighi di pubblicazione, il d. lgs 8 aprile 2013 n. 39, che ha previsto specifici adempimenti di trasparenza in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, e il d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in l.11 agosto 2014, n. 114 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficacia degli uffici giudiziari"), che ha, tra l'altro, trasferito le competenze in materia di trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica all'ANAC, e riformulato l'art. 11 del d.lgs. n. 33/2013, estendendo gli obblighi di alle società controllate e partecipate pubbliche amministrazioni, limitatamente alle attività di pubblico interesse dalle stesse svolte.

Da ultimo, la legge 7 agosto 2015, n. 124: "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", contiene una specifica delega al Governo per l'adozione di decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive del d. lgs. n. 33/2013, nel rispetto dei principi e criteri direttivi contestualmente indicati.

Le delibere ANAC forniscono indicazioni interpretative ed attuative del suddetto impianto normativo. Tra queste, si richiamano le seguenti:

- n. 50/2013 contenente le "Linee guida" per l'individuazione delle modalità di elaborazione ed aggiornamento, nonché dei contenuti del PTTI;
- n. 144/2014, concernente gli "Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni";
- n. 8/2015 (determina) recante le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici".

Gli adempimenti in materia di trasparenza devono, inoltre, essere espletati nel pieno rispetto delle misure e degli accorgimenti individuati dal Garante per la protezione dei dati personali nelle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (provvedimento n. 243/2014).

1.2. L'ISTITUTO E LA TRASPARENZA

L'INPS è il più grande ente previdenziale europeo, cui compete l'esercizio delle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, la gestione di forme di previdenza a carattere temporaneo diverse dalle

pensioni, e l'erogazione delle prestazioni "assistenziali" finanziate dalla fiscalità generale.

Le attività dell'INPS sono ripartite tra la Direzione Generale, con funzioni di indirizzo e controllo di sistema, le Direzioni Regionali, cui è attribuita la responsabilità della governance dei processi istituzionali e dei risultati produttivi, nonché la gestione diretta dei processi di supporto, e le Direzioni metropolitane e provinciali, e le Filiali di Coordinamento, con funzioni di coordinamento e controllo della produzione e di erogazione dei servizi sul territorio.

Per approfondimenti sugli assetti organizzativi dell'Istituto, si rinvia al capitolo 3 del PTPC 2016 – 2018.

La sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Istituto è organizzata secondo l'alberatura allegata al d. lgs. n. 33/2013, implementata in base alle indicazioni riportate nella citata delibera ANAC (già CIVIT) n.50/2013, con le specifiche degli enti pubblici non economici.

L'Istituto provvede ad aggiornare le sottosezioni di primo e secondo livello della citata sezione, inserendo le informazioni che pervengono dai vari Uffici e Direzioni al Responsabile per la Trasparenza, attraverso l'impostazione di pagine informative, con relative schede, tabelle e link d'apertura, in conformità a quanto stabilito dalla normativa web di accessibilità ed usabilità dei contenuti.

L'Istituto fornisce regolare riscontro alle richieste di accesso civico, allo stato numericamente limitate (5 nel 2015), a comprova della sostanziale correttezza e completezza dei dati pubblicati, peraltro in un contesto estremamente articolato, che comporta un notevole impegno per il reperimento di quanto necessario ad assolvere gli obblighi di pubblicazione.

La standardizzazione dei dati e delle informazioni da pubblicare operata dalla legge pone, infatti, non poche criticità ad un Ente come l'INPS, sia per la complessità della struttura organizzativa, sia per la complessità della normativa da gestire.

L'Istituto, inoltre, organizza annualmente, in collaborazione con l'INAIL, la Giornata della Trasparenza per il coinvolgimento degli stakeholder nelle iniziative approntate in materia trasparenza, non solo obbligatorie.

Il Responsabile per la trasparenza dell'Istituto è il Dott. Flavio Marica, Direttore Centrale Audit, nominato con determinazione presidenziale n. 146 del 5.11.2015, il quale ricopre anche l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione.

Le attività funzionali agli adempimenti del Responsabile per la trasparenza vengono svolte dall'Area manageriale "Supporto alla funzione di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità", inquadrata nella Direzione centrale Audit.

2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

2.1. OBIETTIVI

Il presente PTTI 2016-2018 è stato predisposto dal Responsabile per la Trasparenza, e viene allegato al PTPC 2016 – 2018, di cui costituisce parte integrante.

Per quanto concerne le modalità di adozione e pubblicazione, si rinvia, pertanto, al capitolo 1 del citato PTPC.

Dal momento che l'incarico dell'attuale Responsabile per la trasparenza è stato conferito il 5 novembre 2015, l'elaborazione del presente Programma è stata effettuata previa disamina del sistema di acquisizione e pubblicazione dei flussi documentali già sistematizzato nell'Istituto dal precedente titolare dell'incarico. In relazione agli esiti di tale disamina, e compatibilmente con il breve arco temporale a disposizione, sono stati formulati gli obiettivi di seguito elencati, nell'ottica della mitigazione delle criticità rilevate e del miglioramento continuo dei risultati in tema di trasparenza.

1. Obiettivo primario dell'Istituto, per il 2016, in materia di trasparenza, è garantire la puntuale attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa. Per una sintesi degli impegni da assolvere, si allega al presente PTTI la tabella riassuntiva con l'alberatura e i contenuti della sezione "Amministrazione trasparente".

A tal fine il Responsabile, all'esito delle valutazioni di sua competenza, adotterà tutte le iniziative ritenute opportune ad assicurare:

 che la pubblicazione di dati, documenti e informazioni sia conforme - sia per tipologia che per modalità di rappresentazione - alle specifiche norme di riferimento ed alle indicazioni esplicative eventualmente fornite dall'ANAC;

- la corretta fornitura, nei termini di legge, dei predetti dati, documenti e informazioni da parte dei dirigenti che li detengono. A tal fine il Responsabile attiverà i dirigenti in relazione a specifici obblighi di pubblicazione, fornendo loro indicazioni esplicative della tipologia dei dati, documenti, informazioni richiesti, e, ove previsto, tabelle/schede di rilevazione. L'individuazione dei dirigenti da interpellare per la fornitura dei dati è rimessa, in relazione alle singole iniziative di attivazione, al Responsabile;
- che la pubblicazione di quanto dovuto avvenga nel puntuale rispetto delle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" emanate dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento n. 243/2014. In considerazione della vastissima quantità di documenti che l'Istituto è tenuto a pubblicare, al fine di garantire il puntuale rispetto della normativa de qua, gli adempimenti di oscuramento di dati personali, sensibili e giudiziari, sono demandati ai dirigenti competenti alla fornitura dei dati.

2. Gli ulteriori obiettivi previsti per il 2016 sono:

la prosecuzione delle attività - già avviate nel 2015 dal Dott.
 Marica in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione - di impulso e monitoraggio nei confronti delle società controllate e partecipate dall'Istituto, relativamente

all'attuazione degli obblighi di trasparenza alle stesse attribuiti dall'art. 11 del d. lgs. n. 33/2013 e dalla determina ANAC n. 8/2015;

- l'attivazione della Direzione centrale Sistemi Informativi e Tecnologici, per la fornitura dei dati relativi agli accessi sulla sezione "Amministrazione trasparente".
- 3. Viene individuata, inoltre, quale obiettivo per il triennio di riferimento del presente PTTI, l'adozione di iniziative idonee ad implementare il processo di informatizzazione dei flussi dei dati e delle informazioni da pubblicare, già avviato. L' "automazione" nella generazione dei dati da produrre è auspicabile nell'ottica: della pubblicazione dei dati sul sito in tempo reale; della riduzione dei tempi del loro aggiornamento; della facilitazione della ricerca per l'utente; della semplificazione del monitoraggio.

L'Istituto, al riguardo, ha già realizzato procedure automatizzate per la pubblicazione dei dati relativi ai titolari di posizioni organizzative, ed alle informazioni concernenti i procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

In particolare, verranno avviati, entro il biennio, contatti con la Direzione centrale Sistemi Informativi e Tecnologici e con le Direzioni competenti per materia, per uno studio sulla possibilità di realizzazione:

- di un data base dei provvedimenti amministrativi di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013, assunti dai dirigenti centrali e periferici, per automatizzare la pubblicazione delle relative schede sintetiche;

- di un data base dei dati afferenti ai consulenti e collaboratori, previsti dall'art. 15 del d.lgs 33/2013, per la pubblicazione delle relative schede sintetiche.

2.2. COLLEGAMENTI DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Preso atto dell'avvio del ciclo della performance per il triennio 2016 – 2018, realizzato con la "Relazione programmatica 2016 – 2018" approvata dal CIV con deliberazione n. 5 del 10.3.2015, e con le "Linee guida gestionali dell'INPS per l'anno 2016" individuate dal Presidente con determinazione n. 89 del 7.8.2015, si precisa che gli obiettivi previsti nel presente PTTI saranno comunicati dal Responsabile per la trasparenza alla Direzione centrale Pianificazione e Controllo di Gestione, ai fini collegamento con l'emanando Piano della Performance.

A norma dell'art. 44 del d. lgs. n. 33/2013, i soggetti deputati alla misurazione e valutazione della performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza, ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa che individuale del Responsabile e dei dirigenti responsabili della trasmissione dei dati.

3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA E DEI DATI PUBBLICATI

Il Responsabile per la trasparenza valuterà l'opportunità di partecipare ad eventuali convegni, forum, tavole rotonde, che consentano la possibilità di un confronto con altri Enti pubblici sulle pratiche e competenze a tutt'oggi maturate in tema di trasparenza, in un'ottica di miglioramento e di ricerca di soluzioni condivise in ordine a problematiche applicative della normativa comuni.

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

4.1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI, DATI, INFORMAZIONI, E DEL LORO AGGIORNAMENTO. INDIVIDUAZIONE DEI "REFERENTI PER LA TRASPARENZA".

In relazione alle rispettive competenze, sono responsabili del processo di attuazione del presente PTTI – e quindi dell' attuazione degli obblighi di trasparenza nello stesso previsti - il Responsabile per la Trasparenza e la dirigenza dell'Istituto tenuta a:

- fornire dati, documenti e informazioni oggetto di pubblicazione;
- assicurare gli adempimenti tecnici di pubblicazione;
- prestare la collaborazione richiesta per l'attuazione delle attività complementari alla pubblicazione, programmate nel presente documento.

In particolare, nell'ambito della dirigenza, vengono individuati quali "Referenti per la trasparenza" (previsti dalla delibera ANAC n. 50/2013), e quindi interlocutori di riferimento del Responsabile, i Direttori Centrali e Regionali, i Responsabili di Funzioni di livello dirigenziale generale per progetti temporanei, i Coordinatori generali, i Responsabili degli Uffici di supporto agli organi.

Ciò premesso, si richiama quanto previsto dall' 43 del d.lgs.n. 33/2013, per il quale il Responsabile per la trasparenza svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa e segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'ANAC e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, per l'attivazione delle varie forme di responsabilità. Il Responsabile controlla e assicura anche la regolare attuazione dell'accesso civico.

I dirigenti garantiscono, invece, il regolare flusso delle informazioni da pubblicare, nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

Ai sensi del successivo art. 46 del citato decreto, l' inadempimento degli obblighi di pubblicazione costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione ed è, comunque, valutata ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

Il Responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi di pubblicazione se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

4.2. MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE.

Il Responsabile per la trasparenza svolge stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa. I Referenti per la trasparenza sono tenuti a segnalare al Responsabile eventuali mancanze o criticità di pubblicazione dagli stessi rilevate nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile fornisce ogni collaborazione richiesta dall'OIV, che:

- promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità" (art. 14, comma 4, d. lgs. n. 150/2009);
- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTTI e quelli indicati nel Piano della performance (art. 44, d. lgs. n. 33/2013);
- utilizza informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa del responsabile e dei dirigenti responsabili della trasmissione dei dati (art. 44, d. lgs. n. 33/2013).

5. LA TRASPARENZA DELL'INPS OLTRE GLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

5.1. OPEN DATA

La sezione Open Data del portale istituzionale dell'INPS, creata nel 2012 e ed evoluta fino ad oggi, ha lo scopo di mettere a disposizione in rete i dati e le informazioni dell'Istituto in formato aperto, rendendoli reperibili, fruibili e riutilizzabili. Detta sezione è gestita dalla Direzione centrale Sistemi Informativi e Tecnologici.

Nel corso di questi anni l'operato dell'INPS in materia di Open Data è stato premiato con numerosi riconoscimenti dalle comunità nazionale e

internazionale che si occupano di Open Data nelle pubbliche amministrazioni, per le quali l'Istituto è diventato un modello di riferimento.

In tale contesto e nell'ambito dell'importanza attribuita anche dalle norme vigenti ai cosiddetti "dati aperti" resi disponibili dalle Amministrazioni, l'Istituto è impegnato nel costante miglioramento dei propri Open Data, attraverso una serie di interventi ipotizzati dalla citata Direzione centrale, che, nel prossimo triennio, riguarderanno principalmente:

- 1. l'integrazione con nuove fonti istituzionali, al fine di incrementare e/o migliorare la qualità dei data set pubblicati, con particolare riferimento al formato Linked Open Data;
- 2. l'ottimizzazione dei sistemi e dei processi di aggiornamento dei data set pubblicati, migliorando gli automatismi e ricorrendo ad appositi "metadati" aggiuntivi;
- 3. la possibilità di introdurre specifici strumenti di supporto agli Open Data (es. infografiche) atti ad aumentare il valore informativo dei dati pubblicati;
- 4. la sperimentazione di sistemi per la geo-codifica di alcune tipologie di dati, allo scopo di favorire l'integrazione degli Open Data con sistemi e strumenti atti ad evidenziarne il riferimento geografico;
- 5. la condivisione dell'esperienza INPS sugli Open Data e la diffusione di informazioni e best practices sull'utilizzo degli stessi;
- 6. la valutazione di possibili collaborazioni, progetti e altre iniziative nel campo degli Open Data al fine di estenderne l'utilizzo mediante

sinergie che coinvolgano più attori nazionali ed eventualmente europei.

5.2. RECENTI INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELL'ISTITUTO: "LA MIA PENSIONE","INPS A PORTE APERTE", "VISITINPS SCHOLARS".

Si segnalano , quali ulteriori iniziative di comunicazione delle attività svolte dall'Istituto, assunte nel 2015, i seguenti servizi, illustrati sul portale dell'Istituto.

A. "La mia pensione" è un servizio on line – cui si accede tramite PIN ordinario - che permette di simulare il calcolo della pensione presumibilmente percepita da un assicurato alla cessazione dell'attività lavorativa. Il calcolo della pensione tiene conto della normativa attualmente in vigore, e si basa su tre fondamentali elementi: l'età, la storia lavorativa e la retribuzione/reddito.

In particolare, il servizio permette all'utente di:

- controllare i contributi che risultano versati in Istituto e accedere, eventualmente, al servizio di segnalazione contributiva per comunicare all'INPS i periodi di contribuzione mancanti;
- conoscere la data in cui si matura il diritto alla pensione di vecchiaia o anticipata;
- calcolare l'importo stimato della pensione "a moneta costante",
 prescindendo cioè dall'andamento dell'inflazione;

ottenere una stima del rapporto fra la prima rata di pensione e
 l'ultimo stipendio (tasso di sostituzione).

Il servizio consente, altresì, di effettuare differenti simulazioni, modificando:

- la retribuzione dell'anno in corso e l'andamento percentuale annuo, per verificare come retribuzioni diverse possano incidere sull'importo della futura pensione;
- la data di pensionamento, per stimare l'effetto economico di un posticipo;
- una combinazione delle due variabili retribuzione e data di pensionamento.

Il servizio, già disponibile per i lavoratori con contribuzione versata al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, alle Gestioni Speciali dei Lavoratori Autonomi (Artigiani e Commercianti, Coltivatori diretti, coloni e mezzadri) e alla Gestione Separata, dal 2016 sarà disponibile anche per i dipendenti pubblici e per gli altri lavoratori con contribuzione versata nei diversi fondi e nelle gestioni amministrate dall'Inps.

B. L'Istituto ha varato il programma "VisitInps scholars", con cui intende mettere a disposizione le sue basi statistiche – uniche per vastità e profondità di informazioni contenute – per chi voglia lavorare a progetti di studio di politica previdenziale ed economica, a grande rilevanza sociale, non solo accademica.

I "VisitInps scholars" saranno studiosi italiani e internazionali, impiegati presso Università e centri di ricerca, in Italia e all'estero, interessati a trascorrere un periodo di ricerca presso l'Inps.

L'accesso al programma potrà avvenire in due modi: mediante la presentazione da parte del candidato di un progetto di ricerca in materia di mercato del lavoro e welfare, oppure mediante la partecipazione ad un bando di concorso pubblicizzato presso la comunità scientifica internazionale su determinate ricerche promosse dall'Istituto. I risultati della ricerca saranno via via disponibili gratuitamente a tutti gli stakeholder attraverso il sito dell'Inps. Il ricercatore e il gruppo di ricerca manterranno i diritti a pubblicare scientificamente i risultati delle loro ricerche.

- C. Nel sito web dell'Istituto, è stata inserita la sezione "INPS porte aperte", dove vengono pubblicate informazioni che chiariscono le particolari regole previste per alcune categorie di lavoratori o gestioni pensionistiche amministrate dall'Istituto. L'obiettivo è quello di rendere più chiari i meccanismi di funzionamento delle prestazioni erogate dall'Istituto volendo migliorare il rapporto informativo tra Ente e cittadini, al di là degli obblighi prescritti dalla legge.
- D. Nel 2016 proseguiranno le attività connesse all'indagine campionaria

 avviata nell'ottobre 2015 dal Coordinamento integrato per l'analisi
 ed il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza finalizzato alla
 riduzione del rischio reputazionale intitolata "Questionario sulla
 trasparenza, Reputazionale/A porte aperte" e "Questionario sulla

Trasparenza, Reputazionale", divulgata con messaggio n. 6106 del 5.10.2015.

L'indagine ha comportato la somministrazione a due gruppi di utenti dell'Istituto, complessivamente pari a circa 18.000 soggetti, di un questionario finalizzato alla raccolta delle informazioni concernenti l'opinione degli stessi sulle iniziative di trasparenza realizzate dall'Istituto.

Il questionario è stato trasmesso attraverso gli indirizzi di posta elettronica privata dei soggetti prescelti, che hanno potuto accedere alla compilazione attraverso un link determinato.



ALLEGATO 1: ARCHITETTURA AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto sezione I livello	Denominazione sotto sezione II livello	Contenuto	Contenuti riferimento al decreto
	Programma per la trasparenza e l'integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il relativo stato di attuazione (art. 10, cc 1, 2, 3 d.lgs 33/2013)	art. 10 c. 8 lett a) d.lgs. 33/2013
		Normativa istituzionale - riferimenti normativi su organizzazione e attività dell'Ente con relativi link a normattiva	art. 12 c. 1 d.lgs. 33/2013
		Normativa interna - delibere, determine o atti che dispongano sull'organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi e sui procedimenti.	art. 12 c. 1 d.lgs. 33/2013
Dianosisioni con anali	Atti generali	Circolare e messaggi	art. 12 c. 1 d.lgs. 33/2013
Disposizioni generali		Codice disciplinare e codice di condotta	art. 55 c. 2 d.lgs. 165/2001 - art. 12 c. 1, d.lgs 33/2013
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Scadenzario con indicazione delle date di efficacia degli obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dall'amministrazione (il d.l. è stato convertito in Legge n. 98 del 9 agosto 2013)	art. 29 c 3 d.l. 69/2013
	Attestazioni OIV o struttura analoga	documento di attestazione dell'OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione e la relativa griglia di attestazione	del. Civit 71/2013
		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze: Presidente - CIV	art. 13 c. 1 lett. a) d.lgs. 33/2013
Organizzazione	Organi di indirizzo politico - amministrativo	Atti di nomina con indicazione della durata dell'incarico.	art. 14 c. 1 lett a) d.lgs. 33/2013
		Curricula	art. 14 c. 1 lett b) d.lgs. 33/2013
	Organi di indirizzo politico -	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	art. 14 c. 1 lett c) d.lgs. 33/2013

	amministrativo		art. 14 c. 1 lett c) d.lgs.
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	33/2013
		Altre cariche e relativi compensi	art. 14 c. 1 lett d) d.lgs. 33/2013
		Altri incarichi con onere a carico della finanza pubblica e relativi compensi	art. 14 c. 1 lett e) d.lgs. 33/2013
		Tabella con dichiarazioni stato patrimoniale e dei redditi	art. 14 c. 1 lett f) d.lgs. 33/2013 - art. 1, c. 1, n. 5 L. 441/82
	Altri organi istituzionali	Scheda aggiuntiva con Collegio dei sindaci, Magistrato corte dei conti e Comitati fondi	
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni pecuniarie irrogate per omessa o incompleta comunicazione dei dati degli organi di indirizzo politico	art. 47 c. 1 d.lgs. 33/2013
		Articolazione degli uffici	art. 13 c. 1 lett b) d.lgs. 33/2013
		Organigramma dell'Ente - Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche con link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma	art. 13 c. 1 lett c) d.lgs. 33/2013
	Articolazione degli uffici	Competenze e risorse a disposizione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale	art. 13 c. 1 lett b) d.lgs. 33/2013
		Nominativi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	art. 13 c. 1 lett b) d.lgs. 33/2013
Organizzazione		Numeri telefonici uffici	
	Telefoni e posta elettronica	Caselle di posta elettronica istituzionali	art. 13 c. 1 lett. d) d.lgs. 33/2013
		PEC	•

Consulenti,		Elenchi consulenti con: estremi atto di conferimento, curricula in formato europeo, Compensi relativi al rapporto di lavoro con evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione di risultato e compensi comunque denominati, dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla p.a. o allo svolgimento di attività professionali,	art. 10 c. 8 lett. d) art. 15 c. 1 lett. b), c), d) art. 15 c. 2 d.lgs. 33/2013
collaboratori		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico inviate alla funzione pubblica.	art. 15 c. 2 d.lgs. 33/2013 - art. 53 c. 14 d.lgs. 165/2001
		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	art. 53 c. 14 d.lgs. 165/2001
		Estremi atti di conferimento incarichi dirigenziali di vertice a soggetti dipendenti e a soggetti estranei alla P.A.	art. 15 c. 1 e 2 d.lgs. 33/2013
	Incarichi amministrativi di vertice	Curricula in formato europeo	art. 10, c. 8 lett. d) d.lgs. 33/2013 art. 15 c. 1 lett. b) d.lgs. 33/2013
Personale		Compensi relativi al rapporto di lavoro con evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione di risultato	art. 15 c. 1 lett. d) d.lgs. 33/2013
rersonate		Eventuali incarichi/cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle PA o svolgimento di attività professionali	art. 15 c. 1 lett. c) d.lgs. 33/2013
	Incarichi amministrativi di vertice	Dichiarazione sull'insussitenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	
		Dichiarazione sull'insussitenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	art. 20, c. 3 d.lgs. 39/2013
		Elenco dirigenti con estremi atti di conferimento incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti dalla P.A.	art. 15 c. 1, lett a) d.lgs. 33/2013
		Elenco dirigenti con estremi atti di conferimento incarichi dirigenziali a soggetti esterni alla P.A.	art. 15 c. 2 d.lgs. 33/2013
	Dirigenti	Curricula in formato europeo	art. 10 c. 8 lett. d) art. 15 c. 1, lett b) d.lgs. 33/2013

		Compensi relativi al rapporto di lavoro con evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione di risultato	art. 15 c. 1, lett d) d.lgs. 33/2013
Personale		Dati relativi allo svolgimento di incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla PA e relativi compensi	art 15 c. 1 lett. c) d.lgs. 33/2013
		Dichiarazione sull'insussitenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	out 20 o 2 d les
		Dichiarazione sull'insussitenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	art. 20, c. 3 d.lgs. 39/2013
		Elenco posizioni dirigenziali con titoli e curricula, anche esterni alla PA, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico anche senza selezione pubblica	art 15 c. 5 d.lgs. 33/2013
		Posti funzioni disponibili	art. 19, c. 1-bis d.lgs. 165/2001
	Posizioni organizzative	Elenco titolari di posizione organizzativa con relativi curricula in formato europeo	art. 10 c. 8 lett. d) d.lgs. 33/2013
	Dotazione organica	Conto annuale del personale e relative spese sostenute con la distribuzione tra qualifiche e aree professionali con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche ed aree con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di collaborazione con gli organi di indirizzo politico	art. 16 c. 1 e 2 d.lgs.
	Dotazione organica	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato articolato per aree con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di collaborazione con gli organi di indirizzo politico	33/2013
	Personale non a tempo indeterminato	Elenco dei titolari di contratti di lavoro a tempo non indeterminato ed elenco dei titolari di contratto a tempo determinato con indicazione delle diverse tipologie di rapporto e della distribuzione in qualifiche ed aree con particolare attenzione al personale assegnato alle diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	art. 17 c. 1 d.lgs. 33/2013

1			
Personale		Costo complessivo del personale a tempo non indeterminato (rilevanza trimestrale) articolato per aree professionali con particolare attenzione al personale assegnato alle diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	art. 17 c. 2 d.lgs. 33/2013
	Tassi assenza	Tassi trimestrali di assenza divisi per uffici di livello dirigenziale	art. 16 c. 3 d.lgs. 33/2013
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Elenco incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente con l'indicazione dell'oggetto, durata, compenso e amministrazione conferente	art. 18 d.lgs. 33/2013 - art. 53 c. 14. d.lgs 165/2001
		Contratti Collettivi Nazionali	art. 21 c. 1 d.lgs. 33/2013
	Contrattazione collettiva	Accordi Collettivi Nazionali	- art. 47 c. 8 d.lgs
		Eventuali interpretazioni autentiche	165/2001
		Contratti integrativi con relazione tecnico finanziaria e quella illustrativa certificati dagli organi di controllo interno	art. 21 c. 2 d.lgs. 33/2013
	Contrattazione integrativa	Costi della contrattazione integrativa certificati dagli organi di controllo interno	art. 21 c. 2 d.lgs. 33/2013 - art. 55 c. 4 d.lgs 150/2009
Personale	OIV	Elenco componenti con nominativi, curricula e compensi	art 10 c. 8 lett. c) d.lgs. 33/2013 - par. 14.2 del. Civit 12/2013
		Elenco bandi di concorso	art. 19 c. 1 d.lgs. 33/2013
Bandi di concorso		Elenco dei concorsi espletati nell'ultimo triennio con l'indicazione per ciascuno del numero di dipendenti assunti e spese effettuate	art. 19 c. 2 d.lgs. 33/2013
		Elenco concorsi o prove selettive per assunzioni o progressioni di carriera con l'indicazione per ognuno di: oggetto, eventuale spesa prevista, estremi dei principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Art. 23 c. 1 e 2 d.lgs. 33/2013 - art. 1, c. 16 lett d), L. 190/2012

	Enti pubblici vigilati		art. 22 c. 1 lett a) e c. 2.
	Benessere organizzativo	Pubblicazione livelli di benessere organizzativo	art. 20 c. 3 d.lgs. 33/2013
		Grado di differenziazione e criterio di selettività nella distribuzione della premialità per il personale dirigente e non dirigente	
	Dati relativi ai premi	Distribuzione del trattamento accessorio in forma aggregata al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato per la distribuzione dei premi e degli incentivi	art. 20 c. 2 d.lgs. 33/2013
Performance		Entità premio mediamente conseguibile personale dirigenziale e non dirigenziale	
	premi	Ammontare complessivo dei premi distribuiti	art. 20 C. 1 u.igs. 55/2015
	Ammontare complessivo dei	Ammontare complessivo dei premi stanziati	art. 20 c. 1 d.lgs. 33/2013
	Relazione OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Relazione OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (d.lgs. 150/2009 art. 14 c. 4 lett a))	Par. 4 del. Civit 23/2013
	Documento OIV di validazione relazione performance	Documento OIV di validazione della Relazione sulla Performance (d.lgs. 150/2009 art. 14 c. 4 lett c))	Par. 2.1 del Civit 6/2012
Performance	Relazione sulla performance	Relazione sulla Performance	art 10 c. 8 lett b) d.lgs. 33/2013
	Monitoraggio OIV sul piano della performance		
	Piano della performance	Piano della Performance	art 10 c. 8 lett b) d.lgs. 33/2013
	Sistema di misurazione e valutazione della performance	Sistema di misurazione e valutazione della performance	Par. 1 del. Civit 104/2010

			d.lgs. 33/2013
Enti controllati		Elenco società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	art. 22 c. 1 lett. b) d.lgs. 33/2013
		Ragione sociale	art. 22 c. 2 d.lgs. 33/2013
	Società partecipate	Numero quote di partecipazione	art. 22 c. 2 d.lgs. 33/2013
		Durata dell'impegno	art. 22 c. 2 d.lgs. 33/2013
		Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Istituto	art. 22 c. 2 d.lgs. 33/2013
		Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	art. 22 c. 2 d.lgs. 33/2013
		Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	art. 22 c. 2 d.lgs. 33/2013
Enti controllati	Società partecipate	Incarichi di amministratore delle società e relativo trattamento economico complessivo	art. 22 c. 2 d.lgs. 33/2013
		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	art. 22 c. 3 d.lgs 33/2013
	Enti di diritto privato controllati		art. 22 c. 1 lett. c) d.lgs. 33/2013
	Rappresentazione grafica	Obbligo di pubblicazione delle rappresentazioni grafiche che evidenzino i rapporti tra l'Inps e gli enti o società di cui sopra	art. 22 c. 1 lett. d) d.lgs. 33/2013
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi all'attività amministrativa aggregati per: - settori di attività - competenza organi e uffici - tipologia di procedimenti	art. 24 c. 1 d.lgs. 33/2013

Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Per ciascuna tipologia di procedimento indicare: 01 breve descrizione con riferimenti normativi utili;02 unità organizzative responsabili dell'istruttoria;03 responsabile del procedimento con telefoni e posta elettronica istituzionale;04 ove diverso ufficio competente dell'adozione del provvedimento finale con nome del responsabile, telefoni e posta elettronica;05 modalità con le quali gli interessati possono ottenere informazioni relative ai procedimenti;06 termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso ed ogni altro termine procedimentale rilevante;07 procedimenti per i quali il provvedimento della PA può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero silenzio assenso;08 strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale e termini e modi per attivarli;09 link di accesso ai servizi on line, ove disponibili, o tempi previsti per la sua attivazione;10 modalità per l'effettuazione dei pagamenti (codici IBAN ecc.);11 nome del soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo e modalità per attivarlo;12 risultati delle indagini di custom satisfaction	art. 35 c. 1 lett. a), b),c), e), f), g), h), i), l), m) e n), d.lgs. 33/2013
		Per i procedimenti ad istanza di parte indicare: - atti e i documenti da allegare e modulistica necessaria compresi i fac simile per autocertificazione - uffici ai quali rivolgersi per informazioni con indirizzi, telefoni e posta elettronica istituzionale	art. 35 c. 1 lett. d) d.lgs 33/2013
		Per ciascun procedimento di autorizzazione o concessione indicare: contenuto, oggetto, eventuale spesa prevista, estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo con indicazione del responsabile del procedimento, il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, indirizzo di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa trasmettere istanza e ricevere informazioni.	art. 23 d.lgs 33/2013 - art. 1 cc. 15 e 16 L. 190/2012 - art. 2 c. 9bis L. 241/1990 - art. 1 c. 29 L. 190/2012
	monitoraggio tempi procedimentali	Esiti del monitoraggio periodico sul rispetto dei tempi procedimentali	art. 24 c. 2 d.lgs. 33/2013 - art. 1, c. 28, L. 190/2012

		Recapiti (telefono, pec) dell'Ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive.	
Attività e procedimenti	dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Convenzioni quadro volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	art. 35 c. 3 d.lgs. 33/2013
		Modalità per la tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati	
		Modalità per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive da parte delle amministrazioni procedenti	
	Diritto di accesso (L. 241/90)	Scheda aggiuntiva	
Provvedimenti amministrativi	Provvedimenti organi di indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: - autorizzazioni e concessioni - scelta del contraente per affidamento lavori, forniture e servizi anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta - concorsi, prove selettive per assunzione personale e progressioni di carriera - accordi con privati o altre P.A.	art. 23, c. 1 d.lgs. 33/2013
		Per ciascun provvedimento deve essere pubblicata una scheda che riporti: - oggetto - contenuto - spesa eventualmente prevista - estremi principali documenti contenuti nel fascicolo del procedimento	art. 23, c. 2 d.lgs. 33/2013
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti	Elenco dei provvedimenti con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di:- autorizzazioni e concessioni- scelta del contraente per affidamento lavori, forniture e servizi anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta- concorsi, prove selettive per assunzione personale e progressioni di carriera- accordi con privati o altre P.A.	art. 23, c. 1 d.lgs. 33/2013

		Per ciascun provvedimento deve essere pubblicata una scheda che riporti: - oggetto - contenuto - spesa eventualmente prevista - estremi principali documenti contenuti nel fascicolo del procedimento	art. 23, c. 2 d.lgs. 33/2013
Controlli sulle		Elenco delle tipologie di controllo sulle aziende con l'indicazione per ciascuno di essi dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	art. 25 c. 1 lett. a) d.lgs. 33/2013
imprese		Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare	art. 25 c. 1 lett. b) d.lgs. 33/2013
		Pubblicazione avvisi di preinformazione	art.37, c. 1 d.lgs 33/2013 - artt. 63, 66, d.lgs 163/2006
		Pubblicazione delle delibere a contrarre nell'ipotesi di procedura negoziata in assenza di pubblicazione di bando	art.37, c. 2 d.lgs 33/2013
Bandi di gara e contratti		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sotto soglia comunitaria	art.37, c. 1 d.lgs 33/2013 - artt. 66, 122, d.lgs 163/2006
	-	Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sotto soglia comunitaria	art.37, c. 1 d.lgs 33/2013 - artt. 66, 124, d.lgs 163/2006
		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sopra soglia comunitaria	art.37, c. 1 d.lgs 33/2013 - art. 66, d.lgs 163/2006
		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sopra soglia comunitaria	art.37, c. 1 d.lgs 33/2013 - art. 66, d.lgs 163/2006
		Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali	art.37, c. 1 d.lgs 33/2013 - artt. 66, 206 d.lgs 163/2006
		Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali	art.37, c. 1 d.lgs 33/2013 - artt. 66, 206 d.lgs 163/2006

	Avvisi sui risultati della procedura di affidamento	art.37, c. 1 d.lgs 33/2013 - artt. 65, 66 d.lgs 163/2006
Bandi di gara e contratti	Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione -	art.37, c. 1 d.lgs 33/2013 - artt. 66, 223 d.lgs 163/2006
	- I di atterenti che hanno nartecinato al procedimento- aggilidicatario- importo di	art. 3 del. AVCP 26/2013 - art. 1 c. 32, L. 190/2012

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	art. 26 c. 1 d.lgs. 33/2013
	Atti di concessione	Pubblicazione degli atti di concessione di sussidi, contributi e sovvenzioni superiori a € 1000	art. 26 c. 2 d.lgs. 33/2013
		Elenco analitico, in formato aperto, dei beneficiari nel rispetto della normativa in tema di privacy. Indicare per ciascuno: nome impresa o ente e rispettivi dati fiscali, importo del vantaggio economico, norma o titolo a base dell'attribuzione, responsabile del procedimento amministrativo, modalità seguita per l'individuazione del beneficiario, link al progetto selezionato, link al curriculum del soggetto incaricato - albo dei beneficiari	art. 27c. 1 e c. 2 d.lgs. 33/2013 - art. 1 dpr 118/2000
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Dati del Bilancio in forma aggregata e semplificata, con rappresentazioni grafiche	art. 29 c. 1 d.lgs. 33/2013 - art. 1 c. 15 L. 190/2012 - art. 32, c. 2 L. 69/2009 - art. 5 c. 1 dpcm 26/4/2011
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	art. 29 c. 2 d.lgs. 33/2013
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	art. 30 d.lgs. 33/2013
	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto versati o percepiti	ai t. 30 u.igs. 33/2013
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Pubblicazione rilievi degli organi di revisione amministrativa e contabile non recepiti dagli organi di controllo interno, unitamente agli atti cui si riferiscono art. 31 d.lgs. 33/2013	

		Pubblicazione rilievi della Corte dei Conti riguardante l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici unitamente agli atti cui si riferiscono		
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	art. 32 c. 1 d.lgs. 33/2013	
	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo	art. 10 c. 5 e art. 32 c. 2 lett. a) d.lgs. 33/2013 - art. 1 c. 15 L. 190/2012 -	
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato) agli utenti sia finali che intermedi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	art. 32 c. 2 lett. b) d.lgs. 33/2013	
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Tempi medi pagamento per acquisto di beni, forniture, servizi	art. 33 d.lgs. 33/2013	
	IBAN e pagamenti informatici	Codici IBAN dei conti di pagamento e Codici identificativi della tipologia dei pagamenti	art. 36 d.lgs. 33/2013 - art. 5 c. 1 dlgs 82/2005	
Opere pubbliche		L'Istituto non realizza nuovi manufatti	art. 38, cc. 1 e 2 d.lgs 33/2013	
Pianificazione e governo del territorio			art. 39, c. 1 lett. a) e b) e c. 2 d.lgs 33/2013	
Informazioni ambientali		l'Inps non è sottoposto agli obblighi richiesti e nessun dato o informazione viene pubblicato	art /II c / d loc 34/ /III 4	
Interventi straordinari e di emergenza		L'Inps non adotta tale tipologia di provvedimenti	art. 42 c. 1 lett. a), b), c) e d) d.lgs. 33/2013	
		Piano triennale di prevenzione della corruzione	L 190/2012	
		Responsabile della prevenzione della corruzione	art. 43 c. 1 d.lgs. 33/2013	
		Responsabile della trasparenza	del. civit 105/10 e	

		2/2012
Altri contenuti: Corruzione	Relazione del responsabile della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	art. 1 c. 14 L.190/2012
	Atti di adeguamento a provvedimenti CIVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	art. 1 c. 3 L.190/2012
	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni previste dal d.lgs 39/2013	art 18 c. 5 d.lgs-39/2013
Altri contenuti:	Nome del responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione di recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	art. 5 c. 1 d.lgs. 33/2013
Accesso civico	Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	art. 5 c. 4 d.lgs. 33/2013

Altri contenuti: accessibilità e catalogo di dati, metadati e banche dati	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di access riutilizzo dei dati	so telematico e art. 52 c. 1 d.lgs.
	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in dell'amministrazione	possesso 82/2005
	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti info corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	ormatici per l'anno art 9 c. 7 d.l. 179/2012
	Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di sa mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telema cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideju l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, a assicurativi per la richiesta di attestazioni e certificazioni nondo modalità di utilizzo dei servizi e canali telematici e della posta	art 63 cc. 3bis e ssorie, per ssistenziali, shé dei termini e